

PIANO EDITORIALE BELTEL 2012

Il piano editoriale rappresenta un'ipotesi di linea guida fortemente flessibile e la cui reale implementazione dipende dall'evoluzione della cronaca e dai nuovi fatti che caratterizzeranno il nostro prossimo futuro.

Gennaio Il cambiamento è il risultato di un “algoritmo” o solo del puro e semplice caso? Le invenzioni più importanti sono spesso state sviluppate per un progetto diverso da quello che le ha poi portate al successo; la radio, la fotocopiatrice, Internet. La metabolizzazione delle invenzioni in un sistema economico e sociale determinano il successo e la corretta ricaduta di un’idea innovativa.

Febbraio Strategic procurement e open data come elemento chiave per il sostegno alle imprese innovative e per l’adeguamento tecnico ed organizzativo delle funzioni pubbliche. L’incidenza della razionalizzazione intelligente delle strutture per servizi alla collettività sul PIL del Paese. L’open data per la trasparenza e per la difesa dei diritti dei cittadini.

Marzo Verso l’intelligenza artificiale; le applicazioni con interfaccia in linguaggio naturale presenti sull’iPhone 4S presentano interessanti componenti di analisi semantica. Che succede della “singolarità” umana se l’evoluzione dei prodotti di intelligenza artificiale e della nanotecnologia, generano un ecosistema con diverse gerarchie di valori?

Aprile Con la cultura si mangia? Quali sono gli elementi che determinano la crescita della “Felicità Interna Lorda” in un Paese? Coscienza e conoscenza sono componenti del nostro benessere? Quali programmi di crescita individuali e collettivi vanno impostati per ottenere un Paese equilibrato? Un confronto con il rapporto fra tecnologia, condizioni di vita e organizzazioni sociali fra i Paesi del Nord Europa e quelli mediterranei.

Maggio Augmented reality e diminuzione di identità e attenzione. La vastità delle informazioni sollecitate e disponibili generano un sovraccarico di stress “inconscio” nei nostri comportamenti con il risultato di un aumento di distrazione e un abbattimento della partecipazione. Il lock-in sociale come eventuale risultato delle inefficienze tecnologiche: i black out nelle organizzazioni complesse.

Giugno Giovani e futuro, scuola e avviamento al lavoro. 100.000 giovani ogni anno lasciano il nostro Paese alla ricerca di nuove opportunità: quali idee, quale politica per farli rientrare? Nuove tecnologie, nuove inclusività, nuova conoscenza e creatività rendono il Mondo più aperto e disponibile; vogliamo farne parte come Nazione.

Luglio/Agosto Day life technologies. iPod, iPad, iTunes, Social Network. Come cambia la vita di ogni giorno, come ci si diverte e ci si informa, come si ascolta la musica. Dal social network fra persone a quello fra oggetti. L’esperienza etnico tecnologica al Festival au Désert.

Settembre Caos. L’articolazione di strumenti e di connessioni da un lato, la diminuzione di partecipazione cosciente e l’aumento delle abilità speculative dall’altro, rendono possibile il collasso del vecchio sistema economico sociale. Che fare?

Ottobre Nuovo welfare. Come i cambiamenti tecnologici, sia nell’organizzazione del lavoro sia nella vita e nella sua durata, cambiano le ipotesi di assistenza sociale. Una riflessione sull’impatto delle strutture cibernetica della Società su lavoro e fine del lavoro. Obsolescenza dell’espressione “andare in pensione”.

Novembre/Dicembre La tecnologia nella storia ci insegna utilizzi e integrazioni sociali; l’innovazione “anticipa” dai Maya all’arte dei retori.

